



Rassegna Stampa

giovedì 05 dicembre 2024

Rassegna Stampa

05-12-2024

FITET

AVVENIRE	05/12/2024	32	Oltre duecento racchette lombarde alla prima del tennistavolo regionale <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI NOVARA	05/12/2024	51	Tennistavolo: a letto il 2 torneo open trentino <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	05/12/2024	43	Un altro titolo nazionale per Paolo Bisi <i>Redazione</i>	5
NAZIONE AREZZO	05/12/2024	69	Nannoni e gli azzurri salgono sul podio <i>Redazione</i>	6
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	05/12/2024	58	Siamo secondi in regione per numero di iscritti <i>Redazione</i>	7
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	05/12/2024	58	Un ping pong di ricordi tra storia e roseo futuro <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	05/12/2024	80	Cristiano Avveduti domina il Torneo Open a Senigallia <i>Redazione</i>	10
VOCE DEL POPOLO	05/12/2024	27	Tennistavolo a Dignano Adesione record <i>Marko Mrdenović</i>	11

FITET

8 articoli

- Oltre duecento racchette lombarde alla prima del tennistavolo regionale
- Tennistavolo: a leto il 2 torneo open trentino
- Un altro titolo nazionale per Paolo Bisi
- Nannoni e gli azzurri salgono sul podio
- Siamo secondi in regione per numero di iscritti
- Un ping pong di ricordi tra storia e roseo futuro
- Cristiano Avveduti domina il Torneo Open a Senigallia
- Tennistavolo a Dignano Adesione record

Oltre duecento racchette lombarde alla prima del tennistavolo regionale

Domenica 8 dicembre a Villa Guardia (Co) si disputa la prima prova del 35° Campionato regionale di Tennistavolo del Csi Lombardia. Attese oltre duecento racchette dai vari Comitati lombardi. Il calendario prevede poi altre tre prove. Il secondo appuntamento pongistico sarà a Sarnico (Bg) il 26 gennaio 2025, quindi la terza tappa programmata

ad Arcore (Lc) il 9 marzo. Gran finale regionale il 6 aprile sui tavoli di Verdano Olona in provincia di Varese. E proprio dal Comitato della "città giardino" è fiorita una bella novità in ambito pongistico. Il primo dicembre scorso ha infatti avuto inizio il Campionato interprovinciale Csi Como-Varese, con la presenza di circa 130 atleti, metà adulti e metà delle giovanili.



Peso:6%

TENNISTAVOLO: A LETO IL 2° TORNEO OPEN TRENTINO

A TRENTO (f.be.) Continua la striscia positiva di risultati per i portacolori del Gs Regaldi Novara nei tornei individuali di tennistavolo. Nell'ultima occasione è toccato ad Emanuele Leto salire sul primo gradino del podio nel "2° Torneo Open Trentino", dove ha letteralmente dominato la gara "Over 150 maschile - Assoluto femminile" concedendo ai rivali solamente due set.



Peso:4%

Un altro titolo nazionale per Paolo Bisi

Tennistavolo Il figlio d'arte trionfa a Terni. Mundo (Cdr) si impone all'Open 452

Torneo Nazionale di Terni nel segno di Paolo Bisi, quello che si è svolto lo scorso fine settimana in Umbria. Un Paolo Bisi che ha conquistato così l'ennesimo titolo in carriera, andando ad aggiungere un'ulteriore medaglia d'oro al suo già infinito palmares. Il campione modenese figlio d'arte, che quest'anno veste la maglia di Brescia in serie A2, ha superato in finale il siciliano Cappuccio Costantino in un match tiratissimo, conclusosi soltanto ai vantaggi della bella, assicurandosi così l'occasione e la possibilità di arrotondare il

proprio ranking in classifica, dato che attualmente figura al sesto posto assoluto della graduatoria italiana. Nulla di eclatante invece per i villadoriani in gara: Daniele Rossi ha avuto la sventura di incrociare al secondo turno del tabellone finale proprio Bisi, in questa occasione inarrivabile nel punteggio, mentre Elena Gabbi, nel Torneo femminile di quinta categoria, si è fermata agli ottavi.

Le gioie modenesi però non sono arrivate soltanto da Terni: a Cortemaggiore (Piacenza) si è infatti registrato lo splendido oro di Francesco

Mundo, pongista della Cdr, nella competizione riservata agli Over 452. Mundo ha agevolmente superato in finale il lombardo Filippo Cantella. ●



**Francesco
Mundo**
pongista
della Cdr



Peso:13%

TENNISTAVOLO

Nannoni e gli azzurri salgono sul podio

Il sangiovannese Lorenzo Nannoni, ex campione di tennisavolo a livello internazionale, ora ct della nazionale azzurra, ha portato gli Under 15 alla conquista della medaglia di bronzo ai campionati Giovanili di Helsingborg in Svezia, giungendo in semifinale al termine di una lotta durissima con la Polonia. L'Italia ha perso per 3-2 contro la Polonia conquistando la medaglia di bronzo. Il team, composto dal palermitano Danilo Faso, dai triestini Francesco Trevisan ed Erik Paulina e dal pratese Giulio Campagna, erano partiti benissimo

battendo l'Australia per 3-0 e successivamente sconfiggendo per 3-1 il Porto Rico. Erik Paulina si è aggiudicato i primi due parziali contro Aleks Pakula per poi perdere i tre set successivi. Nel quarto incontro Faso è rientrato in campo ed è riuscito a vincere di misura per 3-2. Decisivo, dunque, il quinto singolare, nel quale Michna ha superato Trevisan per 3-1 decretando la vittoria della Polonia. Grande soddisfazione per l'accesso alle semifinali, traguardo mai raggiunto prima da una squadra giovanile italiana.



Peso:10%

Alcune difficoltà ci sono, ma il presidente Piero Nostri è orgoglioso della crescita della società **«Siamo secondi in regione per numero di iscritti»**

Attualmente la società romagnola svolge le proprie attività su tre palestre: una a Lugo e due a Ravenna.

Può contare, inoltre, sulla presenza di tre allenatori federali.

Il Tennistavolo Acli Lugo-Ravenna partecipa con dieci squadre ai campionati regionali e conta ben 110 tesserati. Tra questi ci sono 80 adulti e 30 ragazzi, che a loro volta sono divisi in 65 atleti agonisti e 45 amatori.

Numeri da capogiro per una realtà in continua crescita. Il lavoro sul campo regala tante soddisfazioni e risultati positivi, nonostante ci siano alcune problematiche legate principalmente a questioni economiche e di gestione degli spazi.

«Le difficoltà che riscontriamo quotidianamente sono dovute soprattutto alle strutture - fa sapere **Piero Nostri**, presidente della società Tennistavolo Acli Lugo-Ravenna -. Abbiamo un numero di iscritti molto alto e ci dividiamo su tre palestre. Tuttavia, molte volte non riusciamo a ospitare tutti e a livello operativo non è facile. Oltre a questo, ci sono anche delle difficoltà economiche perché abbiamo perso molti sponsor dopo il Covid. Ci sostieniamo unicamente con le quote dei nostri

tesserati anche se molte volte non basta e siamo costretti a chiedere qualche contributo aggiuntivo».

Secondi in Emilia-Romagna

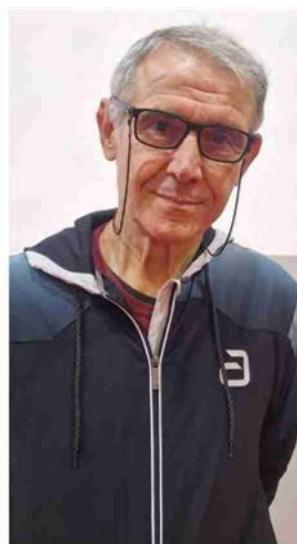
Una società in grado di far fronte e superare ogni avversità. Non a caso, il Tennistavolo Acli Lugo ha tanti punti di forza. «Siamo una società storica e siamo presenti sul territorio romagnolo e luginese dal 1992. Siamo molto conosciuti e dopo il Covid ci siamo allargati anche su Ravenna diventando una comunità abbastanza importante per tutta la provincia. Siamo in grado di far giocare insieme a noi tante persone. A tal proposito, siamo la seconda società in Emilia-Romagna per numero di iscritti nella nostra disciplina, la prima è la Fortitudo Bologna che conta circa 150 tesserati. Noi siamo gli unici, insieme a loro, a superare i 100 iscritti. Per noi è un ottimo risultato».

Da giocatori ad allenatori

Per guidare un gruppo così numeroso è necessario avere degli allenatori preparati e qualificati. «I nostri tecnici sono tutti ex giocatori che hanno deciso di intraprendere, a livello di hobby, la

carriera da allenatore. Hanno partecipato ai corsi federali e sono a tutti gli effetti certificati - conclude il presidente Piero Nostri -. Il loro contributo è prezioso perché ci danno una mano sia nella scuola di Ravenna che in quella di Lugo. Sono molto bravi a formare i nostri ragazzi e lo notiamo dal fatto che stanno tutti ottenendo dei buoni risultati. Da quest'anno, tra i nostri allenatori c'è anche Caterina Angeli. Una ragazza nata nel nostro vivaio che adesso è diventata una studentessa universitaria. Lei ha ottenuto dei risultati straordinari entrando nel giro della Nazionale e da giovane è stata campionessa italiana in diverse categorie. Adesso gioca in Serie A e siamo onorati di averla con noi come allenatrice».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Nella foto Piero Nostri,
 presidente del Tennistavolo
 Acli Lugo-Ravenna.**



Peso:26%

Un ping pong di ricordi tra storia e roseo futuro

Lo sport è un gioco da ragazzi. Nato nel 1992, con oltre trent'anni di attività, il Tennistavolo Acli Lugo-Ravenna può contare su 110 tesserati e... una giovane promessa

Pagina a cura di Daniele Monti

Era il 1992, più precisamente domenica 8 novembre, e proprio in quel preciso momento nasceva il Tennistavolo Acli Lugo-Ravenna. Una società con oltre trent'anni di attività affiliata alla Federazione (fitet).

«Sono stato giocatore nella parrocchia della Collegiata a Lugo da 1960, oramai è storia - racconta **Paolo Caroli** (nella foto sotto), vera e propria colonna portante del tennistavolo lughese -. Con i miei compagni di squadra Arrigo Antonellini e Garibaldo Croci arrivammo secondi nel campionato nazionale Juniores a Varese nel 1966. Siamo nati e cresciuti in parrocchia, tant'è che il nostro primo insegnante è stato Don Carlo Toschi. Sono partito da lontano perché nel mio piccolo ho sempre avuto il piacere di informare e comunicare al mondo esterno le attività di questa società. La nostra non è una disciplina di nicchia, ma merita di essere seguita. Tramite anche Il Nuovo Diario Messaggero dal 1998 ho scritto articoli e comunicati per cercare di avvicinare più persone possibili al nostro mondo. Il bello è che proprio il mio maestro Don Carlino ricopriva il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione dell'editrice I Nuovo Diario Messaggero. Per me è stato come fare ritorno a casa».

Dal passato ai tempi moderni

«Io sono arrivato che la società era già nata grazie al preside della

scuola media Gherardi Gaetano Gattarello, che è stato un grande sostenitore del tennistavolo tra gli studenti. È stato per vent'anni di-

rigente scolastico qui a Lugo. Se oggi abbiamo una palestra e degli spazi per poterci allenare lo dobbiamo a lui. Una volta per terra c'era il cemento, mentre adesso c'è un materiale soffice che consente di praticare tutti gli sport, soprattutto il ping pong. Il mio piacere, anche grazie alle conoscenze che ho sviluppato nella mia esperienza da giocatore, è sempre stato quello di scrivere e commentare le partite. Attualmente abbiamo tante squadre e il mio lavoro è aumentato. Utilizziamo i canali social per promuovere la nostra realtà».

Una giovane promessa

I racconti del tennistavolo Acli Lugo si alternano tra qualche aneddoto storico e le gesta delle giovani promesse della società. Una società che, con orgoglio, può vantarsi di avere tra le proprie fila **Caterina Angeli** (nella foto a destra), attualmente al diciottesimo posto del ranking in Italia. Oltre alla sua carriera da giocatrice, ha intrapreso anche un percorso da allenatrice. «L'allenamento con i ragazzi è basato principalmente sulla tecnica ed è differenziato in base all'età di ogni tesserato. Abbiamo dei bambini dai 9 agli 11 anni con i quali prediligiamo gli aspetti ludici. È fondamentale avere rispetto per i propri compagni e mantenere ordinato lo spogliatoio. Poi pian piano fanno esperienza, partecipano a delle gare e iniziano a capire un po' la competizione vera e propria. È esattamente da quel momento che iniziamo a concentrarci anche sulla tecnica e su altri aspetti che si sviluppano nel tempo. Essendo abbastanza giovane, quando mi trovo a dover allenare dei ragazzi di 16 e 17 an-

ni praticamente abbiamo la stessa età quindi nascono anche delle amicizie. Probabilmente non vedono in me una figura di riferimento a differenza dei più piccolini. Le famiglie sono molto importanti, i genitori sono liberi di seguire i figli in ogni manifestazione».

Uno sguardo al futuro

Già alla giovanissima età di 13 anni, l'atleta bagnacavallese nel 2018 è diventata campionessa nazionale di terza categoria. Caterina Angeli, con il passare del tempo, è cresciuta sempre di più confermandosi tra le migliori giocatrici di questa disciplina. Nel marzo del 2024, infatti, si è piazzata al quinto posto ai nazionali di seconda categoria conquistando anche una medaglia di bronzo nel doppio. «Ho iniziato a giocare per questa società all'età di nove anni. Per circa sei anni sono stata qui, poi quando sono arrivata a essere nel giro della Nazionale sono andata in una società che si chiama Castel Goffredo, vicino a Mantova. Sono stata lì due anni poi è esplosivo il Covid e ho deciso di concentrarmi principalmente sulla scuola. Proprio per questo motivo mi sono riavvicinata a casa entrando a far parte degli Alfieri di Romagna di Forlì. In questo momento partecipo al campionato di Serie A2 femminile. Mi è sempre piaciuto molto questo sport e sono contenta di riuscire a portare avanti



Peso: 68%

anche il mio impegno da allenatrice con i bambini in palestra a Lugo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto qui sopra alcuni dei ragazzi e delle ragazze del Tennistavolo Acli Lugo-Ravenna in compagnia dei loro allenatori.



Nel Qr Code il video realizzato da Pietro Veronesi con le interviste e qualche... dritto vincente!

Diamo i numeri...

GLI ATLETI DEL TENNIS TAVOLO LUGO

80
Adulti

30
Ragazzi

TOTALE ATLETI TESSERATI = 110

(65 agonisti e 45 amatori)

LO STAFF

3
Allenatori federali

8
Membri del consiglio direttivo



Peso: 68%

Cristiano Avveduti domina il Torneo Open a Senigallia

Cristiano Avveduti è tornato al tennis tavolo. Il commercialista di Sant'Agata sul Santerno, ha vinto il 2° Torneo Open di tennis tavolo a Senigallia, sconfiggendo in finale Raffaeli. Oltre 130 gli atleti provenienti da tutta Italia e tra loro anche Avveduti, con un passato da campione del mondo di tennis tavolo beach (era il 2006 quando fece suo il secondo Festival Internazionale tenutosi a Cervia). «La passione

per questo sport non è mai sparita, ma ammetto anche che il nostro giovane Sinner ha mosso qualcosa», racconta Avveduti.



Peso:11%

Tennistavolo a Dignano

Adesione record

Testo e foto di **Marko Mrdenović**
DIGNANO

Lo sport non è solo performance, ma anche relazione, amicizia, contatto, una grande palestra fisica, mentale, relazionale. Lo sport permette di sperimentare sia benessere che prestazione, fa incontrare vecchi amici e ne fa conoscere di nuovi, avvicina le persone e abbattere le barriere culturali e generazionali. Insomma, lo sport rimette al mondo, fa sempre rialzare, fa apprendere, fa mettere sempre qualcosa di utile in valigia da portare a casa dopo l'esperienza. Lo sport è una vera scuola di vita. Questo è il succo del discorso pronunciato ieri mattina da Maura Miloš, responsabile del Settore Attività sportive dell'Unione Italiana, in occasione dell'inaugurazione del tradizionale appuntamento sportivo di fine anno: il torneo di tennistavolo riservato agli alunni e alle alunne delle Scuole elementari e medie superiori della Comunità Nazionale Italiana. Anche quest'anno l'evento è stato ospitato dalla Scuola elementare di Dignano, sede leggendaria della storica e longeva competizione, che mai come ieri ha avuto così tanti partecipanti. All'invito rivolto agli istituti scolastici italiani della Slovenia e della Croazia dal Settore sport dell'UI hanno infatti risposto tutte le scuole medie superiori e ben 13 delle 14 scuole elementari della CNI. L'unica scuola assente all'appello è stata l'elementare "Gelsi" di Fiume. Dunque, all'edizione 2024 del torneo di tennistavolo di Dignano, hanno

partecipato le Scuole medie superiori Dante Alighieri di Pola, Leonardo da Vinci di Buie, i Ginnasi Antonio Sema di Pirano e Gian Rinaldo Carli di Capodistria, la SMSI Pietro Coppo di Isola e le Scuole medie superiori di Fiume e Rovigno. Le elementare che hanno risposto all'appello sono state, invece, le SEI di Cittanova, la Edmondo De Amicis di Buie, la San Nicolò, la Belvedere e la Dolac di Fiume, la Pier Paolo Vergerio il Vecchio di Capodistria, la Bernardo Benussi di Rovigno, la Bernardo Parentin di Parenzo, la Giuseppina Martinuzzi di Pola, la Galileo Galilei di Umago, la Dante Alighieri di Isola, la Vincenzo e Diego de Castro di Pirano e, naturalmente la Scuola elementare di Dignano. Nel 2023 avevano partecipato al Torneo nove elementari e quattro medie superiori.

Quest'anno non si è registrato soltanto il record di scuole presenti, ma anche quello dei partecipanti. All'appuntamento hanno risposto ben 61 alunni e alunne: 22 ragazzi e 17 ragazze delle elementari e 13 allievi e 9 allieve delle medie superiori. Ad accoglierli è stata, come già anticipato, la rappresentante della Giunta esecutiva dell'UI, Maura Miloš, che salutati tutti i pongisti e gli insegnanti di educazione fisica presenti, anche a nome dei presidenti dell'UI e della GE UI, Maurizio Tremul e Marin Corva, ha augurato agli sfidanti di trascorrere una giornata all'insegna dello sport, del sano divertimento e soprattutto dell'amicizia. "E che vinca il migliore", ha aggiunto la responsabile del Settore Attività sportive dell'UI prima di cedere

la parola alla direttrice della scuola ospitante, Barbara Buršić Križanac, che a sua volta ha dato il benvenuto a Dignano ai ragazzi, augurando loro buona fortuna. Dalle parole si è poi passati ai fatti. Il testimone è stato quindi ceduto a Marko Zuban, insegnante di ginnastica della Scuola elementare di Dignano e principale responsabile del Torneo, che senza perdersi in preamboli ha dato il via ufficiale alle sfide. Non prima di ricordare che le regole e le categorie in gara sono le stesse degli anni passati: individuale maschile, individuale femminile e doppio misto. "Vince chi si aggiudica due set", ha concluso il docente. A margine del Torneo, Maura Miloš ha tenuto a sottolineare che, quest'anno, si è riusciti a organizzare tutti gli appuntamenti sportivi programmati per il secondo semestre. "Abbiamo avuto qualche problema in questo primo semestre dell'anno scolastico 2024/2025", ha detto la rappresentante dell'UI, precisando, però, che tutti gli appuntamenti slittati si terranno regolarmente nel corso del secondo semestre. L'anno prossimo si dovranno tenere, inoltre, i tornei di calcetto e di pallavolo sia delle elementari che delle medie, i minigiochi dei bambini delle elementari e le Gare di atletica, che per la prima volta quest'anno si sono tenute a Capodistria e non a Pola.

SPORT CNI

Al tradizionale appuntamento hanno preso parte tutte le Scuole medie superiori e ben 13 delle 14 Scuole elementari



Peso:99%



... e delle scuole medie



Barbara Buršić Križanac e Maura Miloš



Un po' di pretattica

Il dettaglio tecnico

ELEMENTARI

RAGAZZI

1. Bine Pugliese Štuga, Isola
2. Lapo Karbić, Isola
3. Andraž Čepar, Capodistria

RAGAZZE

1. Giada Akl, San Nicolò
2. Vittoria Capolicchio, Dignano
3. Chiara Želinovski, Umago

DOPPIO MISTO

1. Isola
2. Dignano
3. Belvedere, Fiume

MIGLIOR SCUOLA ELEMENTARE

Isola

MEDIE

RAGAZZI

1. Raul Vojnović, Rovigno
2. Tomy Pugliese Štuga, Isola
3. Noel Damiani, Pola

RAGAZZE

1. Erin Uković, Pirano
2. Nina Batalia, Buie
3. Khadi M'Backe Bassene, Pola

DOPPIO MISTO

1. Pirano
2. Pola
3. Rovigno

MIGLIOR SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Pirano



Peso:99%



Le sfide degli alunni delle elementari...



Peso:99%